11 LUGLIO – GIORNATA DELLA POPOLAZIONE MONDIALE

L’ 11 LUGLIO si celebra la *giornata della popolazione mondiale*, una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1989 per attirare l’attenzione sull’aumento della popolazione mondiale e sull’effetto che questo incremento sta esercitando sulle disuguaglianze, sul clima e sul pianeta.
Secondo una stima ufficiale delle Nazioni Unite, all’inizio del 2023 la popolazione mondiale ha raggiunto gli *8 miliardi*

(!).
Nessuno può sapere con esattezza l'ammontare della popolazione, il cui valore reale è compreso, presumibilmente, in una forchetta di più o meno 100 milioni rispetto alle stime.

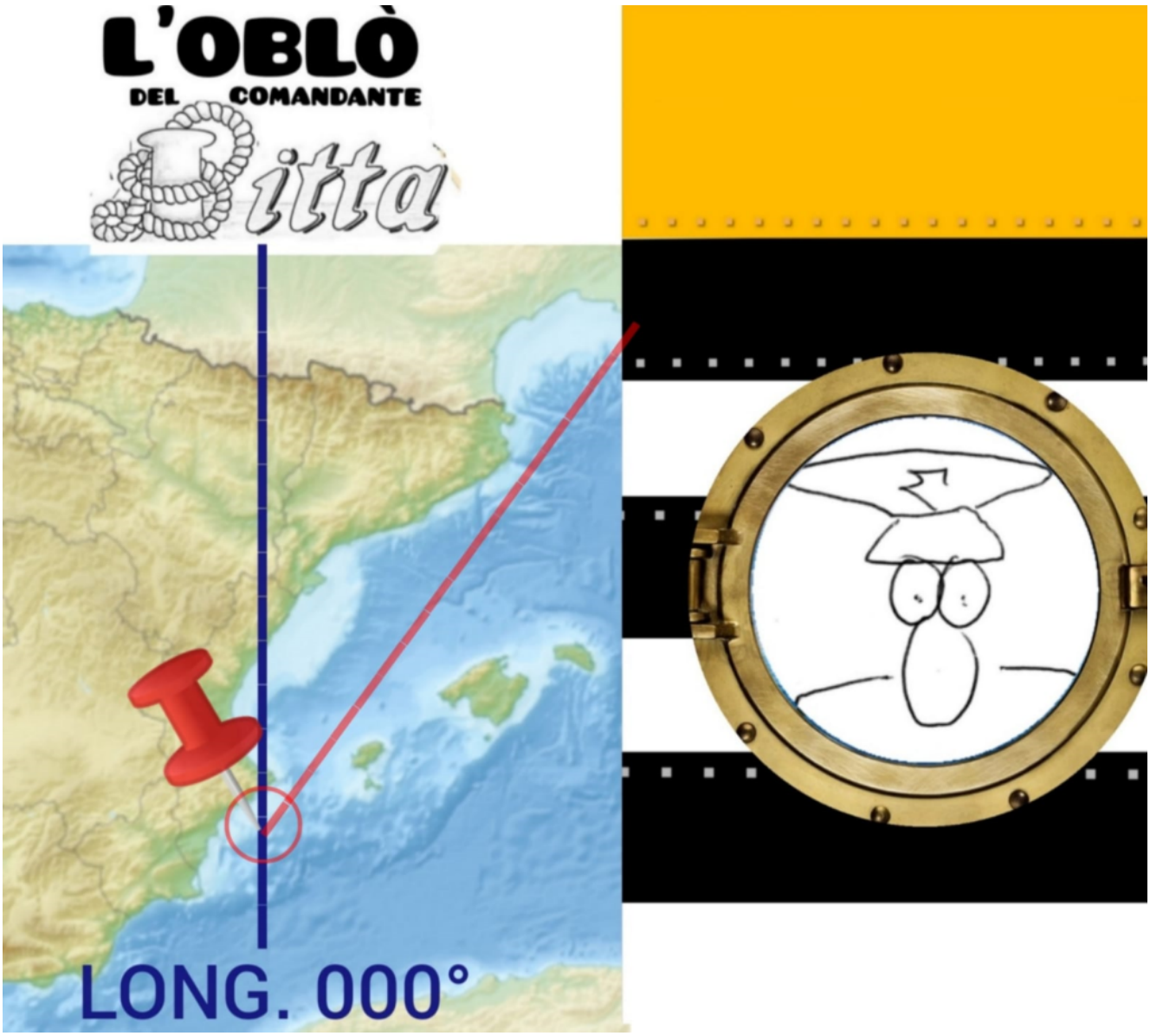
Ma il punto è che, mese più mese meno, il dato è impressionante, se si pensa che eravamo 4 miliardi nel 1974, 7 miliardi nel 2011 e, secondo l'ONU, potremmo essere 10 miliardi nel 2050.
Un trend frutto dei progressi della medicina, innanzitutto, e del relativo miglioramento delle condizioni di vita.

CURIOSITÀ
Si è calcolato che ogni 24 ore nascono in media 237mila bambini (uno ogni 2,7 secondi) e che muoiano 140mila persone, dunque sulla Terra ogni giorno ci sono 97mila persone in più *(4mila in più ogni ora…!)*

Cieli sereni
PG

---

11 luglio 2023 – Nave Vespucci attraversa il Meridiano di Greenwich (o "Meridiano zero")



Nave Vespucci, in navigazione lungo le coste spagnole, la scorsa notte ha attraversato, da Est ad Ovest, il Meridiano di Greenwich conosciuto anche come “meridiano zero”.
La Nave rimarrà nell’Emisfero Ovest fino all’attraversamento dell’ ‘antimeridiano di Greenwich’ previsto per il prossimo anno in navigazione nell’ Oceano Pacifico.

Questa linea immaginaria che unisce il Polo Nord e il Polo Sud, è l’origine da cui si traggono le unità di misura delle distanze in mare ed è il riferimento dei tempi: è così chiamato perché attraversa il Royal Observatory di Greenwich (Londra) e passa per otto Paesi: Regno Unito, Francia, Spagna, Algeria, Mali, Burkina Faso, Togo, Ghana.

CURIOSITÀ

La Spagna, essendo attraversata dal meridiano di Greenwich, dovrebbe utilizzare l’orario del fuso in vigore in Irlanda e Regno Unito, quindi un’ora meno che in Italia.
Vige, invece, lo stesso orario di Roma e degli altri paesi dell’Europa centrale. Questa ‘anomalia’ è dovuta ad una modifica che risale alla dittatura di Franco, ed è all’origine degli orari “ritardati” che caratterizzano i ritmi di vita del Paese: gli orari dei pasti sono spostati in avanti così come l’apertura dei commerci o degli uffici.

IL RECORD DEL TRAMONTO TARDIVO.
L’anomalia della Spagna in tema di orari è massima il giorno del solstizio d’estate, quando il ritardi dell’ora del tramonto tocca il suo record annuale.

In Galizia, la regione situata nell’estremo nord-occidentale della Spagna, proprio sopra il Portogallo (paese che invece utilizza il fuso irario di Londra), il 21 giugno, il Sole tramonta ben oltre le 22.00.
A Santiago de Compostela, importante meta per i camminatori del Camino de Santiago, avviene alle 22.16. Ma La Coruña li batte tutti, con il tramonto alle 22.19 !

Cieli sereni
PG
Grazieee

---

10 luglio 2023 – Nave Vespucci sta navigando nel

Mare delle Baleari

È uno dei mari in cui è suddiviso convenzionalmente il Mediterraneo.
È delimitato a nord dalla Spagna e dalla Francia e a sud dalle Isole Baleari.
Non si è certi dell'origine del toponimo ma potrebbe derivare dal greco βαλλω, (bállō) ovvero gettare (pietre o

giavellotti).
Nelle Isole Baleari, infatti, era nota l'abilità degli abitanti nell'arte di lanciare pietre con le fionde.
Quegli ottimi frombolieri, descritti anche dagli storici antichi, venivano utilizzati come mercenari da Greci, Punici e Romani.
Da ciò deriva anche la parola *balistica*, la scienza che studia il moto dei proiettili.

COSA ACCADDE OGGI ?

10 LUGLIO 1658
Nasce a Bologna Luigi Ferdinando MARSILI che è stato uno scienziato, militare, geologo e botanico italiano

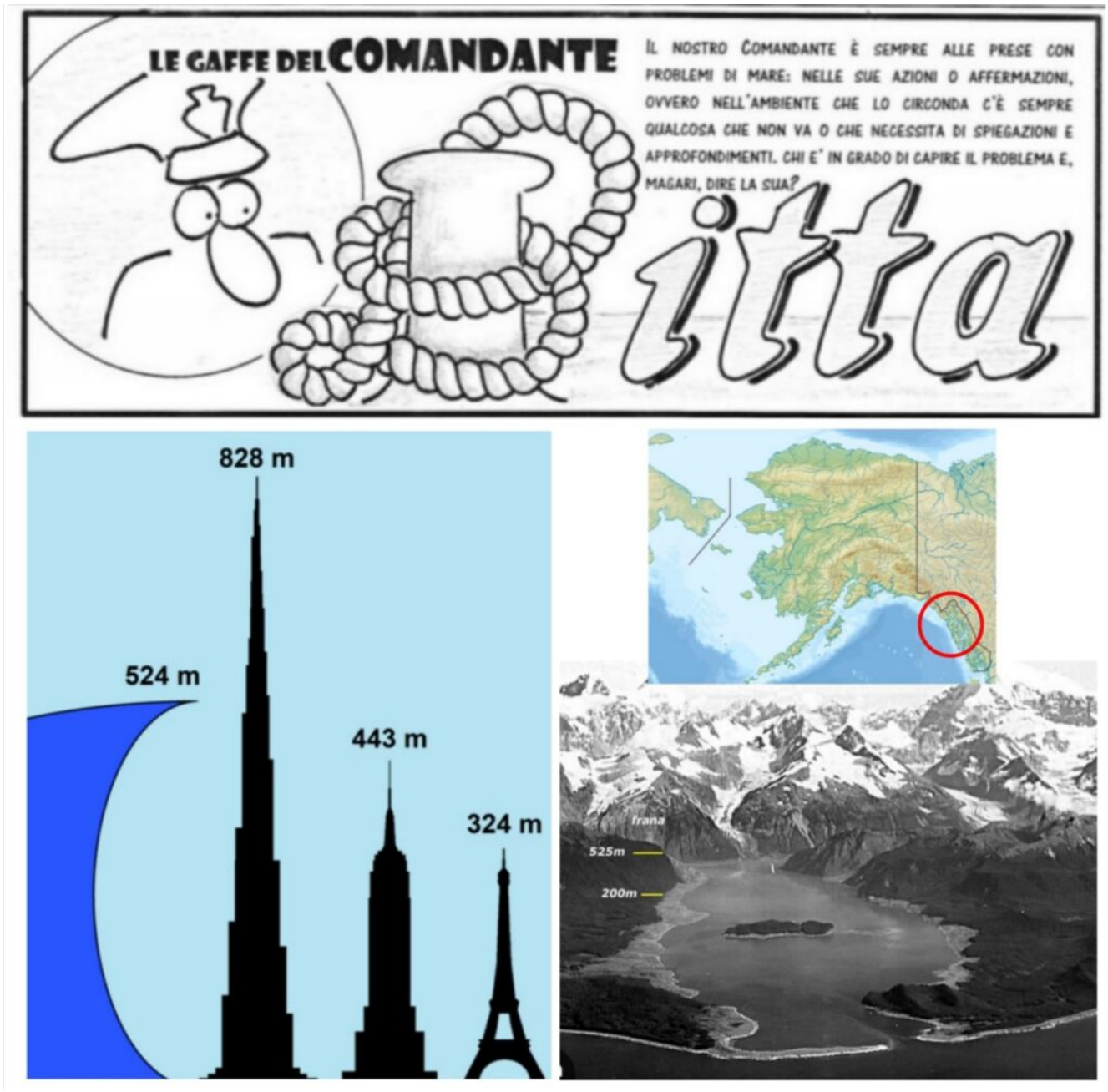
A Bologna creò una Camera di Geografia e Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, una delle più antiche accademie scientifiche italiane tuttora esistenti.
La produzione consisteva in varie tipologie di carte geografiche e nautiche, alcune delle quali incise su rame e decorate con motivi floreali e allegorici.
Notevole la pregiatissima collezione di modelli di navi dei sec. XVII e XVIII, realizzati in scala dagli stessi cantieri che varavano le navi.

Sembra che l'Istituto raccogliesse questi modelli di vascelli e galere per conoscere i segreti tecnici della potenza marittima, militare e commerciale di nazioni come la Francia o l'Inghilterra.

In suo onore, è chiamato il più grande vulcano sottomarino europeo: il *Monte Marsili* che sorge nei fondali del Mar Tirreno.

Cieli sereni
PG

ACCADDE OGGI – 9 LUGLIO 1958 – IL PIÙ GRANDE TSUNAMI DELL’ EPOCA MODERNA



IL PIÙ GRANDE TSUNAMI DELL’ EPOCA MODERNA

Il 9 Luglio del 1958 un gigantesco Tsunami si abbattè nella

Lituya Bay (Alaska) a causa della caduta, all’interno della baia, di una colossale frana staccatasi dalle pendici Monte Crillon al seguito di un violentissimo terremoto.

Caddero in mare qualcosa come 30 milioni di metri cubi di roccia che spostarono all’istante un immenso quantitativo di acqua producendo la colossale onda di tsunami.

L’altezza massima dell’onda fu determinata osservando la vegetazione che sul versante opposto a quello della frana fu cancellata completamente fino ad un altezza di 525 metri (!), tale quindi fu l’altezza massima raggiunta dall’acqua che poi si diresse all’interno della baia con un’onda alta circa 200 metri. Quest’onda fu affrontata da tre piccole imbarcazioni che si trovavano all’interno della baia. Una delle tre fu spazzata via mentre le altre due riuscirono a salvarsi cavalcando l’onda. I superstiti raccontarono di una vera e propria montagna d’acqua che si diresse verso di loro ad una velocità impressionante.

È sicuramente l’evento di questo tipo di maggiore portata che sia mai stato registrato e direttamente osservato nel 20° secolo.
L’evento di Lituya Bay dimostra che i megatsunami esistono e sono possibili come causa di eventi franosi eccezionali o di caduta di asteroidi.
Per questo ultimo caso è stato calcolato che un asteroide del diametro di 1 km che viaggia a 25-30 km al secondo, se impattasse nell’Oceano, potrebbe generare uno tsunami con un’onda di 300-800 metri, destinato poi ad arrivare nell’entroterra per migliaia di km.

Cieli sereni
PG

VENERE, la prima “stella” della sera…o del mattino?

Nave Vespucci è in navigazione di fronte alle coste catalane all’altezza di Barcellona.

A bordo qualcuno si sta ancora domandando che cosa era quel punto luminosissimo visibile al tramonto di ieri sera sull’orizzonte di Ponente. (Vedi foto)

Si trattava di *VENERE* che in questi giorni è al massimo della sua luminosità. Lo è stato esattamente venerdì scorso, 7

luglio, quando ha brillato sopra l’orizzonte subito dopo il tramonto come l’oggetto più luminoso in quella direzione (e in tutto il cielo).
Per chi non ha avuto l’opportunità di vederlo, il pianeta rimarrà comunque molto luminoso anche al tramonto dei prossimi giorni di metà luglio. Poi lo sarà di nuovo a settembre, ma all’alba sull’orizzonte di Levante!

CURIOSITÀ
Venere può essere osservato o come “stella della sera” (il caso di questi giorni) o come “stella del mattino”. In altre parole, o dopo il tramonto del Sole oppure prima dell’alba, con un’alternanza di circa 10 mesi.

PERCHÈ?
Venere gira attorno al Sole su un’orbita interna alla nostra, e pertanto, vedendolo noi “da fuori”, con il Sole al centro, il pianeta si trova da una parte o dall’altra del Sole, ma mai più lontano di un angolo di 45°.

Un arco di 45 gradi, nella volta celeste, corrisponde a tre ore in termini di movimento (relativo) degli astri e pertanto Venere possiamo vederlo tramontare non più di tre ore dopo il Sole oppure sorgere non più di tre ore prima.
L’ altro pianeta “inferiore” (cioè con orbita interna a quella della Terra) è Mercurio: questo, dal Sole, può allontanarsi al massimo di 25°, rimanendo quindi visibile, sempre e solamente, o al crepuscolo serale (1h e 30m dopo il tramonto) o a quello mattinale (1h e 30m prima dell’alba) .

Cieli sereni
PG

DALL’ OBLÒ DEL COMANDANTE BITTA – 7 luglio 2023: “IL” VESPUCCI ORMEGGIATO IN PORTO

A MARSIGLIA

[Foto L. Esposito]

CURIOSITÀ
Si dice ” la Vespucci è ormeggiata” o ” il Vespucci è ormeggiato”?

Le unità della Marina Militare vengono declinate al maschile secondo un’ antica tradizione per la quale le navi armate erano definite come “REGIO LEGNO” oppure, come “VASCELLO”.
Come per intendere “il regio legno” (o “il vascello) Vespucci.

Sotto il Regno d’Italia, l’appellativo aveva cambiato genere essendo le unità definite come “Regia Nave” (RN) ma, ritornando ai nostri giorni, si usa dire correntemente, ” il

Vespucci” così come ” il Cavour”, ” il San Giorgio”, ecc..

PERCHÈ SI DICE “ORMEGGIARE” ?

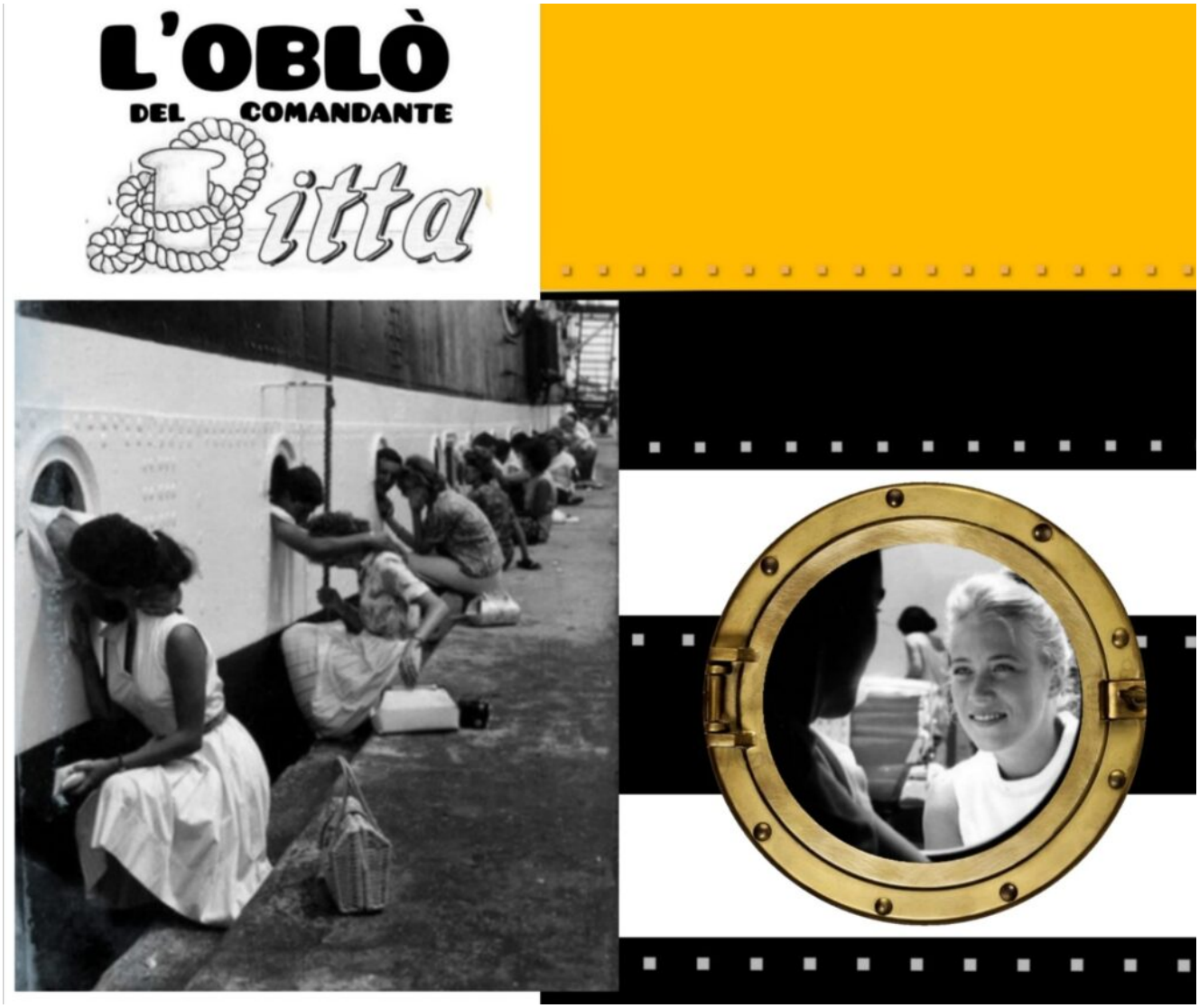
È un termine che deriva dal greco ὁρμίζω (ormízo), che a sua volta viene da ὅρμος (ormos) [rada, luogo per ancorare].
Si intende assicurare una nave, o un’imbarcazione in genere, a un punto fermo con mezzi di ritenuta (ancore, catene, cavi fra nave e bitte a terra, fra nave e boa, ecc.) per mantenerla in posizione prestabilita, contro l’azione del mare e del vento. [Treccani].

Mentre per il diporto e per le unità militari, si parla comunemente di ORMEGGIARE, esiste un sinonimo, ATTRACCARE, più diffuso nella marina mercantile.

Cieli sereni
PG

---

6 LUGLIO – KISSING DAY



Oggi 6 luglio anche su Nave Vespucci, in porto a Marsiglia, si celebra la Giornata Mondiale dei Baci

Il World Kiss Day nacque in Inghilterra nel 1990 e oggi viene celebrato quasi in tutto il mondo.
Esistono però diverse giornate dedicate al bacio.
Il 13 aprile, ad esempio, si ricorda il bacio più lungo della storia: una coppia thailandese che si è baciata per ben 58 ore, 35 minuti e 58 secondi.
Negli Stati Uniti la stessa giornata viene celebrata il 22 giugno, mentre in India si festeggia il 13 febbraio, ovvero il giorno precedente a San Valentino.

CURIOSITÀ
Per distiguere le celebrazioni, il 13 Aprile è comunemente considerato come la giornata del “bacio legittimo”, mentre il

6 Luglio è quella del… “bacio rubato”!

Cieli sereni
PG

---

5 luglio 2023 – Nave Vespucci in sosta nel porto di Marsiglia

Visita alla NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA⚓

La basilica di Nostra Signora della Guardia (in francese: Basilique Notre-Dame-de-la-Garde) è un importante luogo di culto di Marsiglia, situato nel punto più alto della città, a sud del porto vecchio.

Fu costruita tra il 1853 e il 1864 ma nello stesso luogo già esisteva una cappella del XIII secolo dedicata anch'essa alla Nostra Signora protettrice dei marinai.

La basilica è meta di pellegrinaggi e molte delle sue pareti sono coperte da centinaia di ex voto marinari sotto forma di dipinti, targhe, modelli di barche (vedi foto del comandante

Bitta), medaglie di guerra ecc…

Cieli sereni
PG

DALL’ OBLÒ DEL COMANDANTE BITTA – NAVE VESPUCCI A MARSIGLIA

4 luglio 2023
Nave Vespucci è in arrivo nel porto di Marsiglia.

La nave sta costeggiando l’arcipelago delle ISOLE FRIOUL situate di fronte al cuore della città.
Si tratta di quattro isole, *Pomègues*, *Ratonneau*, *If*, e *Tiboulen* che costituiscono il Parco Nazionale dei Calanques.
Sono caratterizzate da acque turchesi, coste rocciose e vento sferzante.

Il nome deriva da *Fretum Julii*: in latino, “stretto di Giulio”, perché Giulio Cesare vi aveva trasferito la sua flotta durante l’assedio di Marsiglia, nel 49 a.C. nella guerra civile contro Pompeo.
Cesare fece allestire in Arles (*Arelate*) 12 navi da guerra. Una volta che queste furono portate a termine ed armate in trenta giorni, furono condotte nei pressi di Marsiglia (*Massalia*) e affidate al comando di Decimo Bruto.

Dal XVI secolo, queste isole hanno avuto un ruolo essenziale nell’organizzazione difensiva di Marsiglia. Nella piccola *Isola di IF* (foto) sorge una fortificazione costruita tra il 1527 e il 1529 con la funzione di prigione, diventata celebre grazie al romanzo *Il Conte di Montecristo* di Alexandre Dumas padre.

Cieli sereni
PG

LO SPRAY DI JOSHUA SLOCUM – 3 LUGLIO 1898

Dopo 46.000 miglIa di navigazione si conclude a Fairhaven, nel Massachusetts, la *prima circumnavigazione del globo in solitaria* da parte di *Joshua Slocum* e del suo *Spray*. Era partito più di 3 anni prima da Boston, il 24 aprile 1895.
Lo Spray era un'imbarcazione costruita nel 1801 armata dapprima a sloop e successivamente a yawl, originariamente adibito alla pesca delle ostriche, di 11,20 m di lunghezza fuori tutto. Anch'esso costituisce una leggenda come il suo costruttore, armatore ed unico membro di equipaggio, il Capitano Joshua Slocum. L'impresa è raccontata nel libro *"Solo, Intorno Al Mondo"*.
La morte del capitano Slocum è avvolta nel mistero: il 14

novembre 1909 Slocum salpò con lo Spray per le Indie Occidentali per uno dei suoi soliti viaggi invernali; avrebbe esplorato i fiumi Orinoco, Rio Negro e Rio delle Amazoni. Non arrivò mai, e né Slocum né lo Spray furono più ritrovati.

CURIOSITÀ
Nonostante fosse un marinaio esperto, Slocum non sapeva nuotare: considerava inutile imparare a nuotare.

Cieli sereni
PG